

## Lezione del 27 Settembre di Gandini

**Definizione 0.1** (Palle chiuse).

$$C(x_0, R) = \{x \in X \mid d(x, x_0) \leq R\}$$

**Proposizione 0.1.** Sia  $(X, d)$  uno spazio metrico, allora

1. Le palle aperte sono degli aperti
2. Le palle chiuse sono dei chiusi

*Dimostrazione.*

1. Sia  $x_0 \in X$  e  $r > 0$  allora vogliamo provare che

$$\forall y \in B(x_0, r) \quad \exists \varepsilon > 0 \quad B(y, \varepsilon) \subseteq B(x_0, r)$$

Sia  $\varepsilon = r - d(x_0, y)$  e poichè  $y \in B(x_0, r)$   $\varepsilon > 0$

Sia  $z \in B(y, \varepsilon)$  allora  $d(x_0, z) < \varepsilon$  e usando la disuguaglianza triangolare

$$d(x_0, z) \leq d(x_0, y) + d(y, z) < d(x_0, y) + \varepsilon < r$$

2.  $C(x_0, R)$  è chiuso  $\Leftrightarrow X \setminus C(x_0, R)$  è un aperto  $\Leftrightarrow A = \{x \in X \mid d(x, x_0) > r\}$  è aperto.

Sia  $y \in A$  allora per definizione  $d(y, x_0) > r$  e dunque ponendo  $\varepsilon = d(y, x_0) - r > 0$  otteniamo

$$d(z, x_0) \geq |d(y, x_0) - d(z, y)| = d(y, x_0) - d(z, y) > r$$

□

**Esempio 0.2.** Sia  $(X, d)$  spazio metrico,  $Z \subseteq X$  arbitrario, allora

$$d_Z : X \rightarrow \mathbb{R} \quad x \rightarrow \inf_{z \in Z} d(x, z)$$

è continua

*Dimostrazione.* Dobbiamo dimostrare che  $\forall x, y \in X$  vale

$$|d_Z(x) - d_Z(y)| \leq d(x, y)$$

infatti da ciò segue la continuità.

Mostriamo la disuguaglianza; data la simmetria della distanza possiamo togliere il valore assoluto.

Dalla definizione di estremo inferiore

$$\forall \varepsilon > 0 \exists z \in Z \quad d(x, z) \leq d_Z(x) + \varepsilon$$

Ora

$$d_Z(y) \leq d(y, z) \leq d(y, x) + d(x, z) \leq d(x, y) + d_Z(x) + \varepsilon$$

dunque otteniamo la disuguaglianza

**Esempio 0.3.**

(i) *L'intersezione di famiglie arbitrarie di aperti non è aperto*

(ii) *L'unione di famiglie arbitrarie di chiusi non è un chiuso*

In  $\mathbb{R}$

$$\bigcap_{n \in \mathbb{N}} \left( -\frac{1}{n}, \frac{1}{n} \right) = \{0\} \text{ che non è aperto}$$

$$\bigcup_{n \in \mathbb{N}} \left[ \frac{1}{n}, 1 - \frac{1}{n} \right] = (0, 1) \text{ che non è chiuso}$$

**Definizione 0.2.**

Siano  $X$  uno spazio topologico e  $Z \subseteq X$  allora

- La chiusura di  $Z$  ( $\overline{Z}$ ) è il più piccolo chiuso contenente  $Z$ .  
In modo equivalente

$$\overline{Z} = \bigcap_{\substack{C \subseteq X \text{ chiuso} \\ Z \subseteq C}} C$$

- La parte interna di  $Z$  ( $Z^\circ$ ) è il più grande aperto contenuto in  $Z$ .

$$Z^\circ = \bigcup_{\substack{A \subseteq Z \\ A \text{ aperto}}} A$$

- La frontiera di  $Z$  ( $\partial Z$ ) è l'insieme  $\overline{Z} \setminus Z^\circ$  ed è un chiuso della topologia

**Esempio 0.4.** In  $\mathbb{R}$

- $\overline{(a, b)} = \overline{[a, b)} = \overline{(a, b]} = \overline{[a, b]} = [a, b]$
- $(a, b)^\circ = [a, b)^\circ = (a, b]^\circ = [a, b]^\circ = (a, b)$
- Nei casi precedenti  $\partial(\dots) = \{a, b\}$

*Osservazione 1.* Sia  $(X, d)$  uno spazio metrico allora

$$B(x, r) \subseteq C(x, r) \Rightarrow \overline{B(x, r)} \subseteq C(x, r)$$

in  $\mathbb{R}^2$  con la distanza euclidea (anche con  $d_2, d_\infty$ ) vale l'uguaglianza.  
In generale è falso infatti se prendiamo  $d$  la distanza discreta:

$$B(x, 1) = \{x\} \text{ chiuso} \Rightarrow \overline{B(x, 1)} = B(x, 1)$$

Mentre  $C(x, 1) = X$

**Proposizione 0.5.** Sia  $(X, d)$  spazio metrico,  $Z \subseteq X$  arbitrario, allora

$$\overline{Z} = \{x \in X \mid \inf_{z \in Z} d(x, z) = 0\} = d_Z^{-1}(\{0\})$$

Sia  $x \in X$  allora

$$\inf_{z \in Z} d(x, z) = 0 \Leftrightarrow \forall \varepsilon > 0 \quad B(x, \varepsilon) \cap Z \neq \emptyset \Leftrightarrow x \in \overline{Z}$$

**Proposizione 0.6.** Consideriamo l'insieme  $C^0([a, b])$  con le funzioni

1.  $d_1(f, g) = \int_a^b |f(t) - g(t)| dt$
2.  $d_2(f, g) = \left( \int_a^b |f(t) - g(t)|^2 dt \right)^{\frac{1}{2}}$
3.  $d_\infty(f, g) = \sup_{t \in [a, b]} |f(t) - g(t)|$

allora le 3 funzioni sono distanze

*Dimostrazione.* Mostriamo solamente nel caso di  $d_1$ .

- $d_1(f, g) = d_1(g, f)$  segue dalle proprietà del valore assoluto
- $d_1(f, g) \geq 0$  infatti l'integrale di una funzione non negativa è non negativo.  
Sia  $d_1(f, g) = 0$  e supponiamo  $f \neq g$ .  
Essendo le funzioni diverse sia  $t_0 \in [a, b]$  tale che  $f(t_0) \neq g(t_0)$  dunque essendo le funzioni continue

$$\text{Sia } \delta > 0 \quad \exists \varepsilon \quad |f(t) - g(t)| \leq \delta \text{ per } t \in [t_0 - \varepsilon, t_0 + \varepsilon]$$

Dunque

$$d_1(f, g) > \int_{t_0 - \varepsilon}^{t_0 + \varepsilon} |f(t) - g(t)| dt > 0$$

- La disuguaglianza triangolare deriva dalla linearità dell'integrale e dalla disuguaglianza triangolare del modulo

□

*Osservazione 2.* Le distanze sopra definite non sono equivalenti.

Siano  $\tau_1, \tau_2, \tau_\infty$  le topologie indotte.

Sia  $f_n \in C^0([0, 1])$  definita come

$$f_n(t) = \begin{cases} 1 - nt & \text{se } t \leq \frac{1}{n} \\ 0 & \text{se } t > \frac{1}{n} \end{cases}$$

Calcoliamo la distanza di  $f_n$  da 0 (funzione nulla)

$$d_\infty(f_n, 0) = \sup_{t \in [0, 1]} |f_n(t)| = 1 \quad \forall n \in \mathbb{N}$$

$$d_1(f_n, 0) = \frac{1}{2n} \quad \Rightarrow \quad \forall \varepsilon > 0 \quad \exists n_0 \quad f_n \in B_{d_1}(0, \varepsilon) \quad \forall n \geq n_0$$

Dunque ogni aperto di  $\tau_1$  che contiene la funzione nulla contiene anche infinite funzioni  $f_n$ .

Consideriamo  $B = B_{d_\infty}(0, 1)$  essa è un aperto di  $\tau_\infty$  ma non contiene nessuna  $f_n$  dunque  $B$  non è un aperto di  $\tau_1$

**Esercizio 0.7** (Topologia della semicontinuità).

Su  $\mathbb{R}$  definiamo una topologia come segue

$$\tau = \{(-\infty, a) \mid a \in \mathbb{R}\} \cup \{\emptyset, \mathbb{R}\}$$

è una topologia e prende il nome di topologia della semicontinuità

*Dimostrazione.*

- L'insieme stesso e il vuoto sono aperti per definizione
- Siano  $A, B$  aperti.  
Se  $A = \emptyset$  allora  $A \cap B = \emptyset$  quindi è aperto. Se  $A = \mathbb{R}$  allora  $A \cap B = B$  che è aperto.  
Supponiamo allora  $A = (-\infty, a)$  e  $B = (-\infty, b)$  dunque  $A \cap B = (-\infty, \min(a, b)) \in \tau$
- Consideriamo  $A \subseteq \mathbb{R}$  non vuoto allora sia

$$X = \bigcup_{a \in A} (-\infty, a)$$

se  $A$  è limitato allora  $\exists \sup A$  dunque  $X = (-\infty, \sup A) \in \tau$   
altrimenti  $X = \mathbb{R}$

**Esercizio 0.8.** Sia  $f : X \rightarrow \mathbb{R}$  con  $X$  spazio topologico e  $\mathbb{R}$  con la topologia della semicontinuità.

$$f \text{ continua} \Leftrightarrow \forall x \in X \forall \varepsilon > 0 \exists U \subseteq X \text{ aperto che contiene } x \quad f(y) < f(x) + \varepsilon \quad \forall y \in U$$

*Dimostrazione.*  $\Rightarrow$  Sia  $x \in X$  e sia  $\varepsilon > 0$

$f(y) < f(x) + \varepsilon \Rightarrow y \in f^{-1}((-\infty, f(x) + \varepsilon))$  che è aperto in quanto controimmagine di aperto

$\Leftarrow$  Dobbiamo provare che  $A = f^{-1}((-\infty, a))$  è aperto  $\forall a \in \mathbb{R}$ .

Sia  $x \in f^{-1}((-\infty, a))$  allora  $\exists \varepsilon > 0$  tale che  $f(x) + \varepsilon < a$ .

allora dalla tesi segue che

$$\exists U_x \subseteq X \text{ aperto tale che } f(U_x) \subseteq (-\infty, a)$$

allora  $x \in U_x$  dunque  $U_x \subseteq A$ .

Dunque  $A$  è un aperto in quanto unione di aperti  $A = \bigcup_{x \in f^{-1}((-\infty, a))} U_x$

□